

Due giorni per visitare musei, palazzi e monumenti Fai

Tornano, anche in Campania, le giornate Fai di primavera con aperture nelle province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, in programma sabato 15 e domenica 16 maggio 2021. A Napoli i Narratori del Gruppo Fai Giovani guideranno i visitatori, insieme ai tirocinanti dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla scoperta della Grotta di Seiano e del Parco Archeologico del Pausilypon, tra la piana di Coroglio e la Baia di Trentaremi, partendo dalla suggestiva galleria di tufo per arrivare in uno dei paesaggi più belli del Golfo. Nel Parco è possibile ammirare i resti del Teatro, dell'Odeion e quelli dell'antica Villa di Publio Velio Pollione, le cui strutture marittime fanno oggi parte del limitrofo Parco Sommerso di Gaiola. L'apertura è in collaborazione con la Commissione europea e il parco archeologico ha beneficiato del Fondo europeo di sviluppo regionale. Ad essere eccezionalmente aperta sarà anche la passeggiata nei Sentieri letterari di Nisida sulla bellissima isola vulcanica dei Campi Flegrei sede dell'Istituto Penale Minorile (visite venerdì 14 per gli iscritti FAI e chi desidera iscriversi, e domenica 16 su prenotazione). Il percorso, di media difficoltà, partirà dalla terrazza che affaccia sul Golfo, da uno dei punti più alti dell'isola, per poi arrivare al versante sud. Qui si potrà ammirare l'insenatura naturale dell'isola, nascosta solitamente alla vista. Ancora a Napoli, la visita al complesso seicentesco di San Nicola da Tolentino, che sorge sulla collina di S. Elmo, tra il complesso di Suor Orsola Benincasa e la Certosa di San Martino. L'apertura nelle giornate FAI permette la visita al giardino, alla chiesa e ad una parte del monastero, oggi adibita a B&B grazie al progetto di riqualificazione della

cooperativa di S. Nicola da Tolentino. Il giardino è stato dichiarato nel 2010 "Bene di interesse storico artistico" e riconosciuto monumento nazionale dal MIBACT. Il pubblico sarà guidato dai narratori del gruppo Fai giovani di Napoli e dai volontari del Gruppo Fai Ponte tra Culture di Napoli che proporranno visite in 12 lingue straniere: Arabo, Bambara, Cingalese, Francese, Inglese, Polacco, Portoghese, Russo, Sousou, Spagnolo, Ucraino e Wolof. La Delegazione Fai di Salerno propone nel capoluogo percorsi tra storia e arte, aprendo le porte di palazzi storici e di mostre: sarà visitabile la sede del Fai di Salerno a Palazzo Pedace e si potrà vedere la mostra di Pietro Lista "Morandiane Arlecchine" che propone una serie di opere a china su carta realizzate appositamente per l'occasione: sarà aperto anche Palazzo Pinto, uno degli edifici storici più importanti della città oggi destinato a Pinacoteca della Provincia, dove si potranno ammirare le nuove stanze recentemente inaugurate e la mostra 'A sud del Barocco, geografia di un tempo dell'arte' curata da Don Gianni Citro. Alle ore 18.00 di domenica si svolgerà il Concerto di musica fra '600 e '700 con il 'Novapolis ensemble' formato da Marco Covino al flauto, Giovanni Borriello all'oboe, Giuseppe D'Antuono al clarinetto, Michelangelo De Luca al corno, Marco Alfano al fagotto e Nunzia Infante voce narrante. Il concerto è a cura dell'Associazione Centro Studi Mousikè di Gragnano. Visite speciali ad Amalfi alla scoperta del Chiostro del Convento di San Francesco presso l'hotel Luna collocato sull'estremità meridionale del promontorio che scende dal Monte Aureo verso il mare e che divide Amalfi da Atrani; ancora visite alla Chiesa di Sant'Antonio e al Monastero di S. Lorenzo al Piano, attuale Cimitero Monumentale di Amalfi. Ad Atrani si potrà scegliere di visitare il Conservatorio di Santa Rosalia e anche partecipare alla passeggiata "Andar per monasteri" che guiderà il pubblico alla scoperta di luoghi storicamente significativi di Atrani fra antichi monasteri, cappelle, conventi, cimiteri e chiostri (visite a cura della Delegazione Fai Salerno in collaborazione con CAI sezione di Cava de' Tirreni). A Baronissi si potrà

vedere Villa Farina, con la carrozza, la sala biliardo, il grande salone cinese e il parco di oltre 15.000mq ricco di piante esotiche e alberi secolari (visite a cura della Delegazione FAI Salerno).